

## LAURO ROSSI (Macerata, 19 febbraio 1810 – Cremona, 5 maggio 1885)



Entrò giovanissimo nel Real Collegio di San Sebastiano a Napoli dove studiò con Giovanni Furno, Nicolò Zingarelli e Girolamo Crescentini. Debbuttò come operista a 19 anni con “LA CONTESSA VILLANA” cui seguirono varie opere comiche e semiserie: “IL MAESTRO DI SCUOLA”, “LA SCOMMESSA DI MATRIMONIO”, “IL DISERTORE SVIZZERO”, “I FALSI MONETARI”, che ebbe grande successo, opera buffa ricca di verve e brillanti motivi, che mescola elementi tenebrosi e ridanciani. Donizetti apprezzava le sue opere come la Malibran che interpretò al San Carlo di Napoli “AMELIA” che però cadde. Rossi, disgustato, accettò la proposta di partire con una compagnia d’opera per il Messico, ma dopo alcuni mesi l’impresario fuggì col denaro e Rossi assunse la direzione della compagnia. Furono anni eroici, il Messico era un paese in preda a sommosse, guerriglie, ma egli dimostrò una forte tempra e tutto andò per il meglio, conobbe il soprano Isabella Obermayer, che divenne sua prima moglie, fu colpito dalla febbre gialla ma si riprese. Tornò in Italia dopo 8 anni nel 1843 e riprese con successo la sua carriera di operista, con “AZEMA DI GRANADA”, tragica, “CELLINI A PARIGI”, semiseria, “BIANCA CONTARINI”, tragica e varie opere comiche “IL DOTTOR BOBOLO”, “LA FIGLIA DI FIGARO”, “L’ALCHIMISTA”, “LA SIRENA” e altre che rivelano in Rossi un abile seguace di Donizetti. Nel 1850 occupò il posto di direttore del Regio Conservatorio “G. Verdi” di Milano. Nel 1871 succedette a Saverio Mercadante nella direzione di quello di Napoli, carica che tenne fino al 1878. Rossi scrisse ancora varie opere: “LE SABINE”, “GLI ARTISTI IN FIERA”, “IL MAESTRO E LA CANTANTE”, satira delle bizze delle prime donne, ma le sue opere più significative restano “LA CONTESSA DI MONS” del 1874 e “CLEOPATRA” del 1876, grand’opera all’italiana, la prima veramente colossale. Rossi scrisse anche romanze, musica sacra, un’elegia in morte di Bellini, fu direttore dei conservatori di Milano e Napoli, e svolse intensa attività per la riscoperta di musiche antiche. Presentò per primo in Italia “La cena degli apostoli” di Wagner. Fu un compositore di valore, stimato da Verdi e fu socio onorario di varie accademie ricevendo, inoltre, vari Ordini Cavallereschi.

# L'ALCHIMISTA

Sinfonia dall'opera  
prima rappresentazione - Teatro del Fondo (attuale Mercadante)  
Napoli 23 agosto 1853

(Revisione critica di Ivano Caiazza)

Lauro ROSSI  
(Macerata 1810 - Cremona 1885)

Andante

Musical score for the woodwind and brass sections of the symphony. The score is in 2/4 time and marked Andante. The instruments listed are:

- Ottavino
- Flauto I
- Oboe I
- Oboe II
- Clarinetto I in la
- Clarinetto II in la
- Fagotto I
- Fagotto II
- Corno I e II in fa
- Corno III e IV in do
- Tromba I e II in re
- Tromboni 1/2/3
- Ophicleide
- Timpani in la

The woodwinds (Flauto I, Oboe I & II, Clarinetto I & II, Fagotto I & II) and strings (Violini I & II, Viole, Violoncelli, Contrabbassi) are shown with specific dynamics such as *pp* (pianissimo) and *pizz.* (pizzicato). The Flauto I part features triplet markings in the later measures. The string parts include *pizz.* markings in the lower staves.

11

Ott.  
 Fl.  
 Ob. I  
 Ob. II  
 Cl. I  
 Cl. II  
 Fg. I  
 Fg. II  
 Cor. I e II  
 Cor. III e IV  
 Trb. I e II  
 Tbn. I II e III  
 Oph.  
 Timp.  
 Vln. I  
 Vln. II  
 Vle.  
 Vc.  
 Cb.

*(p)*  
*(p)*  
*(p)*  
*(p)*  
*(p)*  
*(p)*  
*(p)*  
*(p)*  
*(p)*  
*(p)*  
 arco  
*(p)* marcato  
 arco  
*(p)* marcato  
 arco  
*(p)* marcato  
 pizz. ben marcato  
*(p)*  
 pizz. ben marcato  
*(p)*

20

Ott.

Fl.

Ob. I

Ob. II

Cl. I

Cl. II

Fg. I

Fg. II

Cor. I e II

Cor. III e IV

Trb. I e II

Tbn. I II e III

Oph.

Timp.

Vln. I

Vln. II

Vcl.

Cb.

*ff*, *fp*, *p*, *pizz.*, *arco*, *1°*, *(p)*

The image shows a page of a musical score for page 20. It contains staves for various instruments: Oboe I and II, Clarinet I and II, Bassoon I and II, Cor Anglais I and II, Cor Anglais III and IV, Trombone I and II, Tuba I, II, and III, Ophicleide, Timpani, Violin I and II, Viola, Violoncello, and Contrabasso. The score includes various dynamics such as *ff*, *fp*, *p*, and *(p)*, as well as articulation markings like *pizz.* and *arco*. There are also trill markings and a first-degree symbol *1°*. The music is in a key with two flats and 3/4 time.